

Gian Mario BACCALINI (Aschimfarma): *Ruolo dell'Italia nella chimica fine, con particolare riferimento alle materie prime farmaceutiche*

Mario MALINCONICO (ICTP-CNR): *La chimica e i polimeri nel CNR*

Luigi AMBROSIO (IMCB-CNR): *Ricerca pubblica e ricerca privata nella chimica fine e delle specialità*

Alberto QUADRIO CURZIO (Accademia Nazionale dei Lincei) *Conclusioni: Riflessioni di politica economica.*

***Si prega di comunicare la partecipazione  
entro il 27 settembre c.a. al seguente indirizzo e-mail:  
masciangelo@lincei.it***



ACCADEMIA NAZIONALE  
DEI LINCEI  
Fondazione "Guido Donegani"



FEDERCHIMICA  
CONFINDUSTRIA

---

## CONVEGNO

### RUOLO E PROSPETTIVE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE IN ITALIA

Milano, 3 ottobre 2011

PROGRAMMA - INVITO



SEDE FEDERCHIMICA - VIA GIOVANNI DA PROCIDA, 11- MILANO

## PRESENTAZIONE

Un approfondimento di un rinnovato ruolo in Italia della chimica industriale per rilanciare l'industria chimica comporta anche un'analisi delle problematiche più generali per sostenere in Italia lo sviluppo della competitività dell'industria manifatturiera.

Rilanciare il ruolo della chimica industriale in Italia significa:

- sostenere la centralità di un'area industriale complessa e variegata, diversa da altre aree tipiche dell'industria italiana, perché fortemente dipendente non solo dal costo delle materie prime e dalla crescita della competitività tecnologica, ma anche dal quadro normativo e istituzionale e dall'impatto ambientale;
- sviluppare una formazione che crei periti chimici, dottori in chimica industriale, ingegneri chimici e dottori in chimica, non solo ben preparati dal punto di vista tecnico-scientifico, ma anche funzionali alla crescente esigenza delle imprese chimiche;
- stimolare un processo virtuoso, che ha avuto tanto successo negli anni '50 e '60 per l'industria chimica italiana, tra ricerca pubblica e privata;
- garantire la sostenibilità, anche finanziaria, di una nuova chimica industriale, tenendo anche conto del costo dell'energia in Italia e della debolezza del quadro nazionale rappresentato dalle normative e dalle infrastrutture.

Lo scopo di questo evento è quello di mettere a fuoco opportunità e problemi per rilanciare in Italia il ruolo della chimica industriale, al fine di stimolare un cambiamento dell'attuale pericolosa deriva e sostenere gli sforzi delle imprese.

Non a caso l'Accademia Nazionale dei Lincei ha voluto affrontare questo tema in occasione dell'Anno Internazionale della Chimica, poiché i temi che riguardano la chimica non sono solo propri del settore ma riguardano il futuro del nostro Paese. In questo senso la chimica, in quanto anticipa le esigenze che prima o poi diventeranno comuni a tutti i settori industriali, offre un'occasione per una riflessione più ampia.

## PROGRAMMA

### Lunedì 3 ottobre

10.00 Indirizzi di saluto:  
Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei  
Cesare PUCCIONI, Presidente Federchimica

Coordina : Renato UGO (Accademia Nazionale dei Lincei)

Sergio CARRÀ (Accademia Nazionale dei Lincei e Politecnico di Milano): *Identità del chimico industriale nella società produttiva moderna*

Vittorio MAGLIA (Federchimica): *Ruolo ed esigenze dell'industria chimica in Italia*

Coffee break

Ferruccio TRIFIRÒ (Università di Bologna e Società Chimica Italiana): *La filiera dell'industria chimica italiana*

**Invited Lecture:** Gregory STEPHANOPULOS (MIT - Boston): *Potentiality of Metabolic Engineering to produce chemicals and fuels from readily available and inexpensive natural materials*

13.00 Lunch buffet

14.00 Italo PASQUON (Politecnico di Milano): *Indirizzi della moderna chimica industriale*

Giuseppe LI BASSI (Lamberti S.p.A.): *Chimica delle specialità in Italia*